



In collaborazione con
BPER:
Banca

Rai Radio 2

COTI BO

DOCUMENTARI DA OSCAR: DA SUGARMAN A CITIZENFOUR
OSPITI "IN SALA" IL MAESTRO WISEMAN, JOSHUA OPPENHEIMER E ROBERTO MINERVINI
INAUGURA VENERDÌ 24 IL DUE VOLTE PREMIO OSCAR SIMON CHINN
e dalle 23 in diretta nel Facebook-magazine POP UP CINEMA - Night Live
(segue secondo comunicato in allegato)

Forte di oltre 10.000 spettatori effettivi, dopo il successo dei primi 10 film l'attività del POP UP CINEMA VIRTUAL THEATER prosegue con una nuova rassegna: **BIOGRAFILM TOP DOC**, dal **24 aprile al 3 maggio**, alle **21 su MYmovies**.

A seguire il **POP UP CINEMA NIGHT LIVE**, dalle **23 sulle pagine Facebook di POP UP CINEMA**, **Il Saggiatore**, **Garrincha Dischi**, **Biografilm** e **MYmovies** (segue in allegato comunicato ad hoc).

Si comincia **venerdì 24 aprile** con **Searching for Sugarman**, sul musicista Sixto Rodriguez, che sarà presentato dal produttore premio Oscar **Simon Chinn**.

Sabato 25 aprile sarà il maestro del cinema cileno **Patricio Guzmán** con il suo capolavoro **Nostalgia della luce** a parlarci di Liberazione e memoria storica.

Domenica 26 aprile il vincitore del **Sundance Film Festival** Chad Gracia presenterà il controverso **Il Complotto di Chernobyl - The russian woodpecker** proprio nell'anniversario del tragico incidente dell'86.

Sarà **Roberto Minervini**, **lunedì 27**, a raccontarci il suo celebrato **Stop the pounding heart**, mentre **martedì 28** sarà la volta del premio Oscar e Pulitzer **Laura Poitras** e del suo potentissimo **Citizenfour** sulla vicenda della gola profonda del NSA **Edward Snowden**.

Mercoledì 29 aprile sarà la fondazione Ulay a presentare l'omonimo film dedicato all'artista e performer **Ulay**, partner di **Marina Abramovich**, scomparso il 2 marzo scorso.

Inoltre, **giovedì 30 aprile**, il pubblico del **POP UP CINEMA VIRTUAL THEATER** incontrerà uno dei più acclamati registi del decennio **Joshua Oppenheimer** che

presenterà il suo **THE LOOK OF SILENCE**, Gran premio della giuria al Festival di Venezia 2014.

Venerdì 1 maggio, a tenere banco, saranno le strabilianti conversazioni tra il linguista **Noam Chomsky** e il talentuoso **Michael Gondry** (Se mi lasci ti cancello) con **Is the man who is tall happy?: An animated conversation with Noam Chomsky**.

Sabato 2 maggio si rievocano i fasti del mitico **Saturday Night Live** con Douglas Tirola e il suo: **Se non vieni a vedere questo film ammazziamo il cane - The story of The National Lampoon**: come **Belushi, Murray, Chevy Chase** e tutta la banda che dal National Lampoon portò alla fine degli anni '70 la satira in televisione.

Il **3 maggio**, infine, è la volta dell'acclamato **Ex-Libris: New York Public Library** di **Frederick Wiseman**, vincitore del premio della critica a Venezia 74.

La rassegna raccoglie il meglio del cinema documentario degli ultimi anni distribuiti da I WONDER PICTURES in collaborazione con **BIOGRAFILM FESTIVAL | INTERNATIONAL CELEBRATION OF LIVES**.

Grazie alla visione in streaming dal proprio computer, tablet o device sarà possibile, dunque, vivere grandi emozioni e straordinarie storie dal salotto di casa. La partecipazione è gratuita ma, dato che i posti in sala saranno limitati, è preferibile prenotarsi all'indirizzo <https://www.mymovies.it/popupcinema>

Le prenotazioni per l'intera programmazione di POP UP CINEMA VIRTUAL THEATER – BIOGRAFILM TOP DOC sono già attive. Qui l'elenco completo dei titoli che POP UP CINEMA THEATER – BIOGRAFILM TOP DOC condividerà con il pubblico:

SEARCHING FOR SUGAR MAN di Malik Bendjelloul – 24 APRILE

NOSTALGIA DELLA LUCE di Patricio Guzmán – 25 APRILE

IL COMLOTTO DI CHERNOBYL - THE RUSSIAN WOODPECKER di Chad Gracia – 26 APRILE

STOP THE POUNDING HEART di Roberto Minervini – 27 APRILE

CITIZENFOUR di Laura Poitras – 28 APRILE

ULAY di Damjan Kozole – 29 APRILE

THE LOOK OF SILENCE di Joshua Oppenheimer – 30 APRILE

IS THE MAN WHO IS TALL HAPPY?: AN ANIMATED CONVERSATION WITH NOAM CHOMSKY di Michel Gondry – 1 MAGGIO

**SE NON VIENI A VEDERE QUESTO FILM AMMAZZIAMO IL CANE - THE STORY OF
THE NATIONAL LAMPOON di Douglas Tirola – 2 MAGGIO**

EX LIBRIS: NEW YORK PUBLIC LIBRARY di Frederick Wiseman – 3 MAGGIO

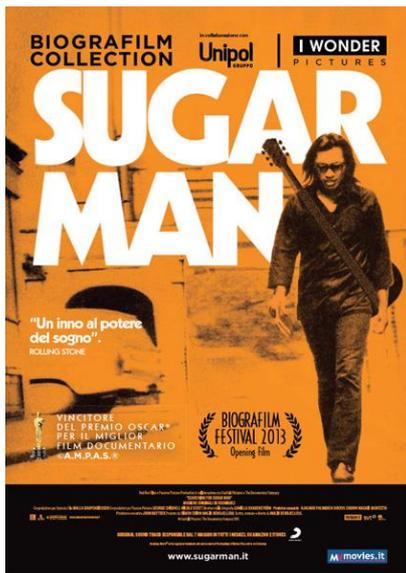
Ufficio stampa Pop Up Cinema

Laboratorio delle Parole di Francesca Rossini

Francesca Rossini 392 92 22 152 - Silvia Montanari 339 87 62 443

notizie@laboriodelleparole.net

www.popupcinema.it



SEARCHING FOR SUGAR MAN di Malik Bendjelloul
(Svezia, Gran Bretagna, Finlandia, 2012, 86')

Detroit, primi anni Settanta. Sixto Rodriguez è il protagonista di una breve carriera discografica da cantautore, scoperto in un bar e con due album all'attivo, ben accolti ma privi di un grande appeal commerciale. Dopo un tour straordinariamente promettente, Rodriguez scompare senza lasciare traccia. Diverse le voci che si rincorrono nel tentativo di trovare una spiegazione plausibile alla scomparsa del cantautore. Almeno fino a quando due fan non si recano in Sudafrica e scoprono qualcosa di sorprendente.



NOSTALGIA DELLA LUCE di Patricio Guzmán
(Francia, Germania, Cile, Spagna, USA, 2010, 90')

Nel deserto di Atacama, in Cile, è più facile vedere le stelle per via di una quasi totale assenza di umidità che assicura il cielo più terso della Terra. Alcuni osservatori astronomici puntano da lì il loro sguardo per questo motivo. Nel deserto di Atacama, poi, gli archeologi rinvergono mummie precolombiane perfettamente conservate, iscrizioni, resti della passata civiltà. Sempre ad Atacama l'orrore della dittatura di Pinochet è ancora ben presente: in quella distesa arida sorsero i campi di prigionia poi smantellati, lì ci sono ancora i resti delle vittime del regime a cui donne pietose vogliono riuscire a dare degna sepoltura. Fosse anche l'ultima cosa da fare nella vita.



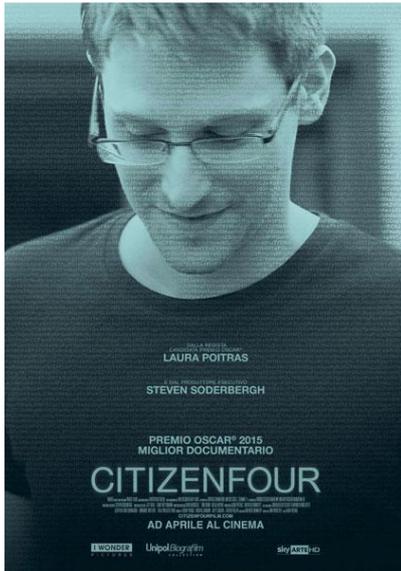
IL COMLOTTO DI CHERNOBYL - THE RUSSIAN WOODPECKER di Chad Gracia (Ucraina, Gran Bretagna, USA 2015, 82')

Durante le proteste antigovernative in Ucraina, nel gennaio 2014, il pittore e scenografo Fedor Alexandrovich rievoca il trauma vissuto da bambino a seguito dei fatti di Chernobyl (26 aprile 1986), il più grave disastro nucleare (prima di Fukushima) le cui cause furono imputate a errore umano. Convinto che non si sia trattato di un incidente, rabbioso per l'omertà tenuta dalle istituzioni all'epoca e insospettito dall'inquinamento delle prove, ipotizza che l'esplosione del reattore sia stata provocata intenzionalmente da Mosca per disattivare l'inefficiente e costosissimo radar Duga, costruito nelle vicinanze dell'impianto, voluto a scopi militari dal governo sovietico e chiuso proprio a settembre di quell'anno, quando avrebbe dovuto essere sottoposto a revisione. Addirittura individua come mandante Vasily Shamshin, ministro delle comunicazioni russo dall'80 all'89 e morto nel 2009.



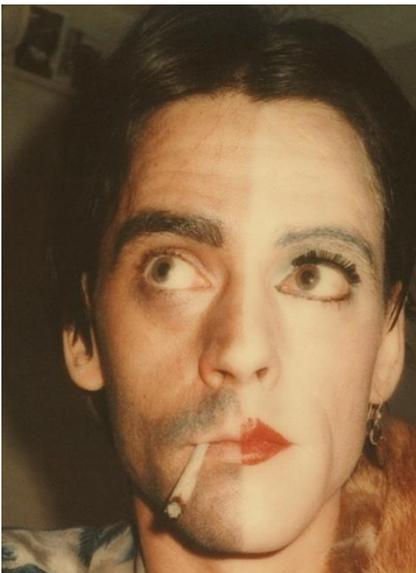
STOP THE POUNDING HEART di Roberto Minervini (Italia, 2013, 98')

Sara ha pochi anni e tanti fratelli educati in casa da mamma e papà, allevatori di capre in Texas. Figlia maggiore dei Carlson, Sara conduce una vita serena accudendo gli animali della fattoria, collaborando all'economia domestica e all'educazione dei suoi fratellini. La sua giovane vita è scandita dalle preghiere e dalla lettura della Bibbia, che commenta e argomenta con la madre e le sorelle. L'incontro con Colby Trichell, allevatore di tori e cowboy senza sella, turba la sua esistenza ordinata precipitandola in una crisi profonda. A scompigliarla è un sentimento nuovo che la conduce frequentemente davanti al recinto e al sorriso accogliente di Colby. Ma un giorno nel suo ranch, Sara scopre una coetanea più intraprendente e il suo cuore si ferma. Rifugiata nell'imperturbabilità bucolica del suo mondo, diventerà più grande attendendo il domani dentro un abito bianco.



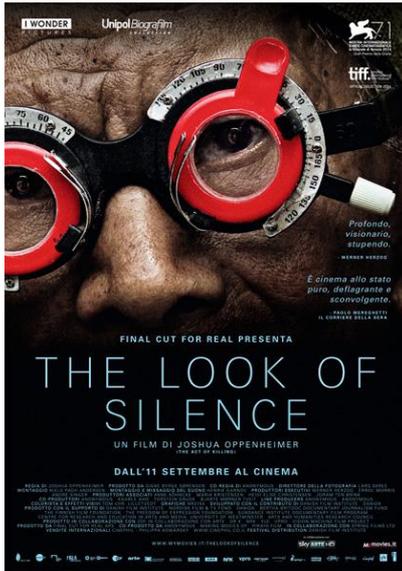
**CITIZENFOUR di Laura Poitras
(Germania, USA, Gran Bretagna, 2014,113')**

CITIZENFOUR, il documentario Premio Oscar® 2015, narra, con il ritmo e la suspense di un thriller, la cronaca dell'incontro tra la regista Premio Pulitzer Laura Poitras, i giornalisti Glenn Greenwald ed Ewen MacAskill e l'ex tecnico della CIA Edward Snowden, durante il quale Snowden ha reso pubblici documenti altamente riservati che fornivano le prove di una sistematica invasione di privacy operata dall'NSA ai danni dei cittadini e governi di tutto il mondo.



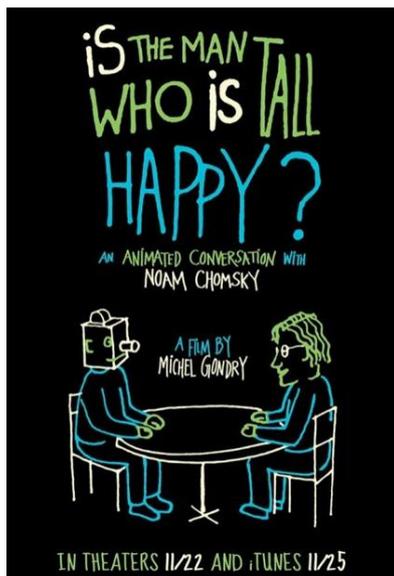
**ULAY di Damjan Kozole
(Slovenia, 2013, 91')**

Dopo aver scoperto di essere affetto da una forma grave di cancro ed essersi sottoposto ad una prima fase di chemioterapia, l'artista Ulay decide di girare il mondo assieme ad una troupe per visitare i luoghi importanti della sua vita professionale e reincontrare i compagni, amici e sodali di una vita per un ultimo saluto.



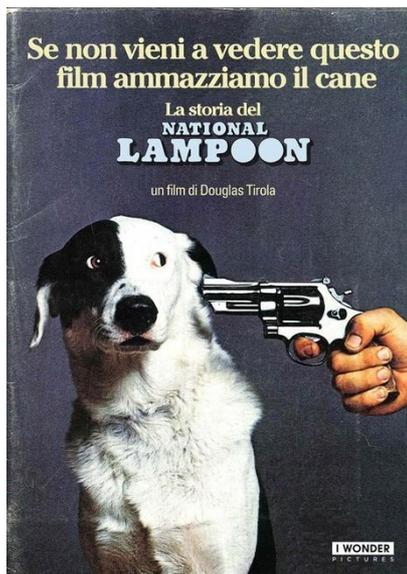
**THE LOOK OF SILENCE di Joshua Oppenheimer
(Danimarca, Finlandia, Indonesia, Norvegia, Gran Bretagna 2014, 98')**

Indonesia: tra il 1965 e il 1966 il generale Suharto prende il potere e dà il via a una delle più sanguinose epurazioni della Storia. Con la complicità e il supporto dell'esercito indonesiano, gruppi para-militari massacrano oltre un milione di persone, tra comunisti, minoranze etniche e oppositori politici. Nato nel 1968, Adi non ha mai conosciuto suo fratello, mutilato e ucciso barbaramente da alcuni membri del Komando Aksi nell'eccidio del Silk River. Il regista Joshua Oppenheimer, che già aveva rotto il silenzio sul genocidio indonesiano con il suo acclamato *The Act of Killing* scioccando pubblico e critica di tutto il mondo, porta Adi, il protagonista, a incontrare e confrontarsi con i responsabili di quell'atroce delitto, in un percorso che ha come obiettivo quello di tutti i grandi viaggi: la ricerca e l'affermazione della verità.



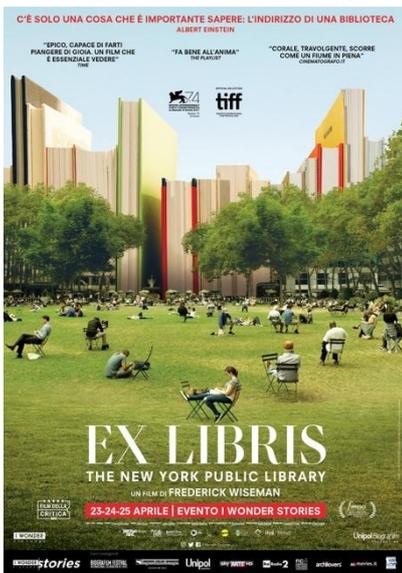
**IS THE MAN WHO IS TALL HAPPY?: AN ANIMATED CONVERSATION WITH NOAM CHOMSKY di Michel Gondry
(Francia, 2013, 90')**

Il regista Michel Gondry racconta e riporta alcune conversazioni avute con Noam Chomsky. Montando l'audio registrato dei suddetti incontri (sfociando solo raramente nel video) e utilizzando un sistema di disegno su lucidi animato con la consueta stop motion, le conversazioni sono illustrate assecondando la fantasia di Gondry come se fosse possibile guardare cosa accada nella sua testa mentre ascolta le parole di Chomsky.



SE NON VIENI A VEDERE QUESTO FILM AMMAZZIAMO IL CANE - THE STORY OF THE NATIONAL LAMPOON di Douglas Tirola (USA, 2015, 95')

Anni prima dell'esplosione del Saturday Night Live, un gruppo di laureati di Harvard - Henry Barba, Doug Kenney e Robert Hoffman - lanciò la prima rivista umoristica americana. Nessun argomento era off limits per questa brillante pubblicazione in cui si derideva e ri-immaginava il mondo in un modo veramente surreale. Quello che era iniziato come una frangia della controcultura è cresciuto negli anni dando vita ad album, produzioni teatrali, programmi televisivi, libri, programmi radiofonici e film di successo.



EX LIBRIS: NEW YORK PUBLIC LIBRARY di Frederick Wiseman (USA, 2017, 197?)

Il sistema bibliotecario di New York, cuore pulsante della vita culturale cittadina, è un apparato complesso, costituito da novantadue sedi. Sostenuto grazie a una gestione mista di fondi pubblici e privati, è nato per garantire a tutti i cittadini accesso gratuito alle proprie raccolte. È questo l'ultimo mondo scandagliato, nei suoi diversi aspetti e ordini di significato, da *Ex Libris*, l'ultimo film del documentarista statunitense Frederick Wiseman (classe 1930), con all'attivo oltre quaranta titoli a partire dalla fine degli anni Sessanta, con il metodo e il ritmo che (purtroppo solo) il pubblico dei festival europei ha imparato a riconoscere negli ultimi quindici anni.